



INDIMENTICABILE NAMIBIA

9-21 Giugno 2026

TOUR IN ESCLUSIVA per i clienti de Il Viaggiosauro

Martedì 09 Giugno 2026

Ritrovo in aeroporto a Malpensa in serata. Partenza con volo Ethiopian via Addis Abeba alle ore 23:40. Pernottamento in aereo

Mercoledì 10 Giugno 2026

Arrivo alle 07:20 ad Addis Abeba, proseguimento alle ore 08:35 per Windhoek.

Arrivo alle ore 13:20 locali. All'arrivo disbrigo delle formalità d'ingresso, acquisto del VISTO in loco ed incontro con la guida locale di lingua italiana. Partenza con gli esclusivi veicoli overland 4x4 alla volta del Lodge a circa 80 Km a nord dell'aeroporto. Il lodge sorge all'interno di una proprietà privata e malgrado la città non sia lontana, qui potete iniziare ad assaporare gli spazi, i colori e i profumi dell'Africa. Cena e pernottamento. Sistemazione al **Midgard Lodge** o similare.

Il Resort sorge a circa 85 Km (+/- 90 minuti d'auto) a nord-est di Windhoek e a circa 70 Km dall'aeroporto internazionale di Windhoek. Moderno ed accogliente, Midgard, nel distretto di Okahandja, rappresenta un'ideale base di appoggio dove iniziare o terminare il proprio viaggio in Namibia. Le camere sono ben arredate, spaziose e dotate di tutti quei servizi necessari per garantire agli ospiti un soggiorno confortevole. Non manca il WiFi e l'aria condizionata a controllo individuale.

Giovedì 11 Giugno 2026: Windhoek -Central Namibia - Etosha (settore orientale) (525Km)

Prima colazione. Oggi ci attende un lungo trasferimento, in direzione Nord, per raggiungere nel pomeriggio inoltrato, la zona del più importante Parco Nazionale della Namibia e uno dei più rappresentativi del continente africano: il Parco Etosha. Pranzo in corso di trasferimento. Il nostro lodge è posizionato poco distante dall'ingresso orientale del parco. Cena e pernottamento.

Sistemazione al **Mokuti Etosha Lodge** o similare. Trattamento: Pensione Completa

Il Mokuti Etosha Lodge è situato all'interno di una Riserva Privata di 4.000 ettari, adiacente al Parco Etosha, ed è soli 4 minuti d'auto dal cancello di ingresso orientale Von Lindequist Gate. Tra i lodge al di fuori dai confini ufficiali del Parco, il Mokuti Lodge è senza dubbio tra i più vicini. La struttura è stata recentemente ristrutturata e dispone di 95 confortevoli camere (82 Standard, 8 Luxury e 5 Family) con aria condizionata, minibar, cassaforte di sicurezza, TV satellitare, frigorifero e tutto il necessario per preparare tè e caffè direttamente in camera. Non mancano bar, piscina, campo da tennis, biliardo, una SPA e una palestra. Nelle aree comuni è disponibile connessione ad internet wireless gratuito.



Venerdì 12 Giugno 2026: Parco Nazionale di Etosha- Etosha Heights Private Game Reserve (285Km)

Oggi trascorreremo una splendida giornata, interamente dedicata al fotosafari e alla scoperta dell'Etosha. Pranzo in corso di safari in uno dei Rest Camp presenti nel parco. Nel pomeriggio inoltrato, dopo aver attraversato a questo punto le piste più belle per godere non solo della vista della grande fauna africana ma degli incredibili scenari che questo Parco regala, arriviamo nell'esclusiva Riserva Privata di Etosha Heights situata proprio al bordo meridionale del Parco. Cena e pernottamento al lodge. La distanza chilometrica odierna è variabile e dipende dagli avvistamenti all'interno del Parco.

Per saperne di più: Etosha National Park L'Etosha National Park è il primo parco fondato in Namibia nel 1907 e sicuramente uno dei migliori luoghi al mondo per osservare gli animali. Il suo nome significa "grande luogo bianco asciutto", anche conosciuto come "la terra delle acque asciutte" e deriva dalla vasta depressione salina dalle sfumature bianche e verdastre chiamata Etosha Pan. Ma sono le foreste e le praterie circostanti a costituire un habitat tanto favorevole alla fauna del parco. L'Etosha National Park occupa una superficie di oltre 20 000 kmq, dove vivono 114 specie di mammiferi, 340 di uccelli, sedici di rettili e anfibi e un'innumerabile varietà d'insetti. Geologia: L'Etosha Pan è un vastissimo deserto salino pianeggiante che per pochi giorni l'anno, per via delle piogge, si trasforma in una laguna poco profonda popolata da fenicotteri e pellicani bianchi. Quando si formò, dodici milioni di anni fa, era una depressione poco profonda alimentata dalle acque del fiume Kunene, ma i mutamenti climatici e tettonici verificatisi nel corso dei secoli hanno fatto abbassare il livello dell'acqua e creato questa depressione salina che ora si riempie d'acqua solo sporadicamente. Quando le precipitazioni sono abbondanti, essa è alimentata da fiumi effimeri detti oshanas e omiramba che sono valli fluviali fossili i cui corsi d'acqua scorrono talvolta sottoterra. Flora & Fauna: La pianta più diffusa a Etosha è il Mopane, che circonda la depressione salina e costituisce circa 80% dell'intera vegetazione. Secondo la stagione si possono vedere nel parco elefanti, giraffe, zebre, antilopi saltanti (springbok), alcelafi rossi, gnu, orici (gemsbok), antilopi alpine, kudu maggiori, antilopi roane, struzzi, sciacalli, iene, leoni, ghepardi e leopardi. Tra le specie in pericolo di estinzione vi sono l'impala dal muso nero e il rinoceronte nero. La densità degli animali è in relazione alla vegetazione. Nella stagione secca invernale gli animali si raggruppano intorno alle pozze d'acqua, mentre durante i caldi e piovosi mesi estivi si disperdono e trascorrono le giornate riparandosi nella boscaglia. Di pomeriggio si possono vedere gli animali che riposano sotto gli alberi. Le temperature estive possono raggiungere i 44°C. Anche gli uccelli abbondano, i buceri dal becco giallo sono molto diffusi e a terra si possono vedere le enormi otarde di Kori.

Sistemazione in Etosha Heights Private Game Reserve – pensione completa

Safarihoek, una delle soluzioni più raffinate di questa regione, sorge all'interno di una vasta Riserva Privata, l'Etosha Heights, ai bordi sud-occidentali del rinomato Parco Etosha. La vista dal lodge è impressionante e spazia verso le infinite distese del Parco a 180° gradi, dominando dall'alto una bella pozza d'acqua sottostante dove gli animali sono soliti abbeverarsi. Tutt'intorno oltre 60.000 ettari di arida savana intervallata da foreste di mopane e svariate depressioni di origine salina che soprattutto durante la stagione delle piogge attirano qui decina e decina di animali e tantissimi uccelli. Le colline di origine dolomitica offrono riparo all'elusiva zebra di montagna ma anche agli eleganti Kudu e ai fieri leoni. Etosha Heights è la casa indiscussa di numerose specie di antilopi, dalla bella ed elegante antilope roana, ai rari impala dal viso nero, così come non mancano giraffe e i possenti "eland", le antilopi più grandi al mondo. Ma questo è uno dei siti più indicati per ammirare splendidi esemplari di rinoceronti bianchi e neri. In questo contesto selvaggio ed incontaminato, il lodge si presenta come un gioiello incastonato in un territorio quasi magico. Lasciatevi sedurre dai ritmi africani e rilassatevi ai bordi piscina, magari gustando un drink al tramonto, di fronte ad una natura così generosa. Tante piccole attenzioni sono state a Voi riservate per far sì che un soggiorno al Safarihoek sia quanto più possibile piacevole ed indimenticabile. Nel corpo centrale svariate le zone di relax e lettura. Non manca il bar e la zona ristorante con annessa cantina. In questa parte del lodge è disponibile il WiFi qualora abbiate il piacere o il bisogno di rimanere connessi con casa. Alcune cene sono organizzate anche nel "Boma", la zona recintata all'aperto dove si è soliti cenare intorno al fuoco sotto un manto incredibile di stelle. Ogni camera è arredata in stile "african-chic" con belle combinazioni



di colori e tessuti. Non mancano i comfort di un hotel di lusso quali minibar, aria condizionata, cassetta di sicurezza elettronica, servizi privati annessi e zanzariera. Ogni camera è arredata singolarmente e si avvale sempre di una bella vista. Il lodge è totalmente rifornito con elettricità proveniente dai pannelli solari limitando così l'impatto umano sulla natura circostante. Le attività di safari si svolgono all'interno della proprietà con veicoli fuoristrada 4x4 modificati aperti.

Sabato 13 Giugno 2026: Etosha Heights Private Game Reserve

Pensione completa. Al mattino e al pomeriggio esploriamo questa bellissima Riserva facendo emozionanti safari a bordo di veicoli 4x4 aperti. Saremo accompagnati da esperti ranger di lingua inglese.

Domenica 14 Giugno 2026: Etosha Heights – Villaggio Himba – Foresta Pietrificata- Damaraland

Prima colazione. Il tour si arricchisce oggi di un'altra giornata di incredibile valore. Ci si dirige verso una delle regioni più sorprendenti da un punto di vista paesaggistico, il Damaraland. In un susseguirsi di bellissimi paesaggi si arriva ad incontrare e conoscere gli Himba, popolo bello e fiero ancor oggi semi-nomade. Senza dubbio una delle etnie più intriganti del continente africano che ha saputo mantenere antiche tradizioni, costumi ed usanze anche a dispetto delle continue interazioni con le popolazioni più civilizzate. Pranzo lungo il percorso. L'ultima sosta odierna prevede una tappa presso la foresta pietrificata. Arrivo presso il nostro esclusivo Glamping Camp in tempo per il tramonto. Cena e pernottamento in tenda di lusso.

Per saperne di più: Himba Tra il XVI e il XVII secolo gli Herero, un popolo bantu dedito alla pastorizia, entrarono in Namibia provenienti dall'Angola e si stabilirono con le loro mandrie in quest'area rimanendovi per circa 200 anni. Dopo questo periodo, probabilmente a causa del sovrappopolamento dovuto alle varie ondate di immigrazione, la maggior parte di loro si mosse verso sud alla ricerca di pascoli più idonei e si disperse in tutta la parte centro settentrionale del paese dando vita a innumerevoli scontri con il popolo dei Nama, anch'essi allevatori e alla ricerca di pascoli. Nel XIX secolo a seguito di un'epidemia di peste bovina e delle vessazioni subite dai Nama Swartbooi, gli Herero rimasti in Kaokoland si trovarono costretti, per non morire di fame, a ripassare il confine con l'Angola e chiedere aiuto alla tribù locale degli Ngwambwe. Questi li ribattezzarono Himba, che nella loro lingua significa "coloro che chiedono l'elemosina". Gli Himba rimasero in Angola per oltre un lustro, fino a quando un Herero di nome Vita, che accompagnava una spedizione scientifica, li trovò e decise di aiutarli. Dopo averli organizzati militarmente si mise a servizio del governo portoghese in Angola per combattere i ribelli, in cambio di armi e bestiame. Finalmente nel 1916, Vita e gli Himba furono in grado di attraversare il fiume Kunene, sconfissero i Nama e poterono ritornare a vivere nelle loro terre. Nel frattempo l'opera missionaria compiva quasi un secolo e il popolo Herero era stato convertito al Cristianesimo e aveva cambiato molte delle sue tradizioni; le differenze fra coloro che fino a cent'anni prima erano stati un solo popolo, erano ora insormontabili e i due popoli pur parlando la stessa lingua non si riunirono più, gli Herero continuarono nel loro percorso di modernizzazione, mentre gli Himba mantennero il nome adottivo e rifiutarono ogni tipo di influenza esterna per vivere secondo la loro cultura e tradizione. La società Himba si può definire un sistema teocratico dove il capo villaggio è anche il capo spirituale e l'amministrazione del villaggio (kraal) segue le regole religiose-tradizionali. La base della società Himba è la famiglia, spesso allargata agli zii e ai cugini, il termine villaggio è in realtà improprio, in quanto gli abitanti del kraal sono tutti parenti. Per questa ragione i rapporti fra i vari villaggi sono sempre numerosi e amichevoli per ragioni di matrimonio e d'affari. La loro religione si basa sul culto degli antenati: gli Himba ritengono che le anime dei morti abbiano poteri soprannaturali e siano il tramite tra i viventi e Dio, che chiamano Mukuru. Da qui deriva la necessità di mantenere buoni rapporti con le anime dei defunti seguendo e rispettando le tradizioni e chiedendo la loro benedizione attraverso il fuoco sacro detto Okuruwo. Questo è generalmente un unico ceppo ardente il cui mantenimento continuo è a cura del capo tribù e della sua prima moglie; durante le cerimonie sarà al fuoco sacro che il capo villaggio chiederà la benedizione degli antenati. L'economia degli Himba si basa quasi esclusivamente sull'allevamento del bestiame, essi sono pastori semi-nomadi e allevano

via Zaroli 48 - 20025 Legnano (Mi)

tel. 0331.440937 fax 595431

www.ilviaggiosauro.it info@ilviaggiosauro.it



principalmente mucche e capre. La loro dieta consiste quasi esclusivamente di latte cagliato (Omahere) e carne, principalmente di capra, le mucche infatti sono il loro patrimonio e vengono macellate solo per eventi importanti. Sono anche soliti barattare capre e manufatti per avere in cambio mais, zucchero ed oggetti d'ornamento personale. Le donne himba sono famose per il colore rosso della loro pelle che ungono con una crema ottenuta da burro e polvere d'ocra. Questo trattamento viene utilizzato per proteggere la pelle dal sole, dagli insetti e per assorbire il sudore e la polvere, (tutte le mattine l'ocra viene tolta e rimessa), e naturalmente come trattamento di bellezza. Gli Himba sono famosi anche per le loro acconciature chiamate erembe: i capelli delle donne vengono intrecciati con dell'extension di fibra di palma o crine di cavallo e le treccine così ottenute vengono avvolte da un tubicino di sottile pelle di capra che viene poi unta con l'ocra.

Sistemazione al **Malanrus Damaraland Glamping Camp** trattamento pensione completa con bevande locali incluse a cena

<https://www.namibia-tracks-and-trails.com/en/>

Il Malansrus Tented Camp si trova nel cuore del meraviglioso Damaraland, sulla D2612, non distante da Twyfentontein (16Km ad est). Il campo esalta il concetto di "Glamping", un termine anglosassone nato dalla fusione di due parole, "Glamorous" e "Camping". Un soggiorno in un campo "Glamping" non è solo chic e di tendenza ma permette di vivere un'esperienza unica e romantica, quasi olistica, in un contatto costante e rispettoso dell'ambiente circostante. Un viaggio nel viaggio dove le unità abitative sono alla giusta distanza tra loro per permetterVi la meritata privacy senza però sentirVi isolati. Non mancano i comfort nel rispetto del "Glamorous" così come le tende ricordano vagamente l'esperienza di un "camping", senza dubbio però con servizi superiori. Disponibili 9 tende di circa 43 mq ognuna. Ogni unità è dotata di servizi privati annessi con toilet, doppi lavabi per Lui e per Lei e doccia con acqua corrente calda e fredda. Non manca una cassetta di sicurezza e prese internazionali (ingresso a 2 spinotti). In ogni campo è presente una tenda più ampia dove vengono i serviti i pasti. Qui sono disponibili diverse zone lettura. Nell'area centrale è presente il WiFi.

Lunedì 15 Giugno 2026: Damaraland, Twyfelfontein & Elefanti (150km)

Bella giornata tra natura e cultura alla scoperta di questa regione rinomata non solo per il suo straordinario sito Patrimonio dell'Unesco di Twyfelfontein ove antiche incisioni rupestri, risalenti al Paleolitico, hanno dato vita ad uno dei Musei all'aperto di maggior interesse al mondo ma anche per i rari elefanti del deserto. Il fotosafari è davvero piacevole ed emozionante e si svolge prettamente lungo i letti secchi dei fiumi effimeri della regione. Oltre alla bellezza dei pachidermi, che si sono adattati a condizioni veramente estreme, si potrà godere dei panorami unici di una delle zone più belle ed affascinanti della Namibia. Pranzo in corso di escursione.

Cena e pernottamento in tenda.

Per saperne di più: Damaraland Nel Namib settentrionale, le sporadiche sorgenti e i fiumi effimeri creano strisce verdi e umide in cui vivono animali selvatici, uomini e bestiame. Procedendo verso l'interno dalle dune e dalle pianure della spoglia Skeleton Coast, il terreno s'innalza gradualmente generando prima alcune selvagge montagne desertiche, poi gli altopiani dalla vegetazione a macchia della Namibia Centrale. Questa è la zona denominata Damaraland il cui nome deriva dell'etnia dei Damara. I suoi grandi spazi sono una delle ultime aree faunistiche non ufficiali dell'Africa, dove si possono ancora vedere gli animali vagare liberamente al di fuori dei parchi e delle riserve protette. Il Damaraland offre anche molte bellezze naturali, tra cui il massiccio del Brandberg che culmina con la vetta più alta della Namibia – il Konigstein, alto 2573 m. Insieme a Twyfelfontein e allo Spitzkoppe, il Brandberg custodisce siti preistorici con alcune delle pitture e incisioni rupestri più belle del continente. Per saperne di più: Twyfelfontein la zona più conosciuta del Damaraland è la zona di Twyfelfontein. I Damara, che un tempo vivevano in questa zona, la denominarono Uri Ais o "fontana saltante" dalla sua sorgente di acqua fresca. Nel 1947 il nome è stato cambiato in Twyfelfontein – che significa "fontana dubbiosa", dal primo colono bianco, che riteneva che la sorgente fosse troppo debole per essere un valido supporto per l'allevamento del bestiame. Nel 1952 la zona è stata dichiarata monumento

via Zaroli 48 - 20025 Legnano (Mi)

tel. 0331.440937 fax 595431

www.ilviaggiosauro.it info@ilviaggiosauro.it



nazionale per i suoi tesori artistici. Twyfelfontein è conosciuta per l'abbondanza di graffiti e pitture rupestri situate in una valle di arenaria rossa. Si crede che i graffiti risalgano a circa 6000 anni fa. In totale vi sono oltre 2500 graffiti divisi in sei categorie o fasi, fino al XIX secolo. La maggior parte dei graffiti rappresenta animali e le loro orme, con rare rappresentazioni di uomini rispetto alle migliaia d'immagini presenti. Le pitture e le incisioni rupestri hanno un'origine incerta e le ipotesi sulle loro origini abbondano. Purtroppo, non esiste un modo affidabile di datarle senza distruggerle. Si può dedurre che gli artisti fossero nomadi che vivevano di caccia e di raccolta e che non conoscessero l'agricoltura né la ceramica. La maggior parte delle pitture rupestri riflette il rapporto tra gli esseri umani e la natura. Alcune sono rappresentazioni stilizzate, ma nella maggior parte dei casi riproducono fedelmente e con grande abilità le persone e gli animali della regione. I temi ricorrenti comprendono il ruolo delle donne e degli uomini, battute di caccia e pratiche di medicina naturale. Le pitture si possono raggruppare in tre periodi distinti: le più antiche sembrano riflettere un periodo di nomadismo durante il quale le popolazioni si dedicavano prevalentemente alla caccia. Le opere successive, che rivelano un netto miglioramento artistico, suggeriscono pacifiche incursioni di gruppi provenienti da altre zone, forse San o Khoi-Khoi. L'ultimo stadio indica un impoverimento dell'espressione artistica dovuto forse a una perdita d'interesse verso il genere. Le tonalità del rosso si ottenevano principalmente macinando ossidi di ferro e aggiungendo a questa polvere un po' di grasso animale per formare una pasta adesiva. I pigmenti bianchi erano ricavati dalla silice, dal quarzo in polvere e dalle argille bianche ed erano per natura meno adesivi di quelli rossi. Gli artisti applicavano i colori alla roccia usando le dita, bastoncini e pennelli ricavati con peli d'animali. L'arte rupestre ha la particolarità di essere ammirata nel luogo della sua creazione. L'osservatore attento potrà dunque farsi un'idea dell'ambiente che ha ispirato i dipinti.

Sistemazione al **Malansrus Damaraland Glamping Camp**

<https://diamondcollectiontravel.it/lodge-glamping/malansrus-vacanze-in-namibia/>

Martedì 16 Giugno 2026: Damaraland , Spitzkoppe, Swakopmund (410km)

Dopo la prima colazione ci lasciamo alle spalle la regione del Damaraland per spingerci fino all'area dello Spitzkoppe. Diversi picchi granitici costituiscono la formazione montuosa principale che sventa quasi a picco dall'altopiano circostante per oltre 700 metri. Non a caso lo Spitzkoppe è anche chiamato il "Cervino della Namibia" con la sua vetta più alta che lambisce i 1.785 mt. La roccia, modellata dagli agenti atmosferici che si sono succeduti nei milioni di anni (si stima più di 700), è unica nel suo genere creando scenari da cartolina e non mancano spettacolari archi. Inoltre, geologicamente parlando, questa regione ha tanto da raccontare sulla storia del nostro Pianeta.

Pranzo in corso di trasferimento. Al termine proseguimento per la bella cittadina di Swakopmund dove arriveremo nel pomeriggio inoltrato. Pernottamento in hotel. Data l'ampia offerta di ristoranti in città, la cena sarà libera e a discrezione dei partecipanti.

Per saperne di più: Spitzkoppe - Una delle meraviglie paesaggistiche e geologiche più rinomate della Namibia. Dominando le pianure del Namib, le montagne del grande e piccolo Spitzkoppe e movimentati Monti Pontok rappresentano un vero must di questa meravigliosa terra. Facilmente raggiungibili sia da Windhoek sia dal Damaraland, rappresentano la storia geologica della Namibia datata oltre 130 milioni di anni. Sono infatti il risultato della rottura del supercontinente di Gondwana quando l'oceano Atlantico venne a formarsi dalla separazione fra Africa e Sud America. Il piccolo Spitzkoppe è ben noto tra i collezionisti di minerali per la presenza di topazi, acquamarina e altre pietre semipreziose, mentre il fratello maggiore, caratterizzato da pareti granitiche a strapiombo, attira molti appassionati di arrampicata su roccia, questo ne ha dato il soprannome di "Cervino d'Africa". Se a livello geologico siamo di fronte ad un meraviglioso monolite granitico risalente al Cretaceo, in questi luoghi moltissime popolazioni, attratte ed ammaliata dalle pareti rocciose a picco sulla piana antistante, hanno realizzato un numero impressionante di incisioni e pitture. Non a caso il sito "Paradiso dei Boscimani" si trova all'estremità orientale dei vicini Monti Pontok, uno dei numerosi siti di arte rupestre della Namibia che godono dello status di Monumento Nazionale.

via Zaroli 48 - 20025 Legnano (Mi)

tel. 0331.440937 fax 595431

www.ilviaggiosauro.it info@ilviaggiosauro.it



I graniti dello Spitzkoppe presentano interessanti forme dovute all'erosione, un esempio è proprio "l'arco", ovvero il risultato dell'azione del vento con la sabbia e dell'escursione termica (degradazione meteorica a buccia di cipolla), stessa azione che ha creato le forme arrotondate delle cime dei monti Pontok, simili alle capanne indigene, da qui il loro nome. Per saperne di più: Swakopmund ha un carattere particolare probabilmente dovuto alla sua storia coloniale e al fatto che non ha ospitato industrie di rilievo a parte quella turistica per la maggior parte del secolo scorso. Alte palme bordano le strade e i giardini ben tenuti contribuiscono a creare un'atmosfera da oasi. Le caffetterie all'aperto, i bar e le pasticcerie fanno furore in una cittadina costellata d'interessanti edifici di un'altra epoca. Qui vivono numerosi artisti e, passeggiando per la città, è possibile scoprire le sue gallerie d'arte e i negozi che espongono le opere di pittori e artisti locali. Vi sono anche boutique, negozi di souvenir, negozi di pietre semipreziose, gioiellerie, supermercati, negozi di antiquariato e di tessuti, una concerica e molto altro. Swakopmund è diventato un luogo di attrazione per chi è alla ricerca di emozioni. Molti arrivano fin qui per avventurarsi sulle dune con le quad bikes, per sciare con i sand board, per fare del tandem skydiving, per volare sul deserto. Anche se Swakopmund si trova alle porte del deserto e lungo una delle coste più desolate del mondo, questi due fattori si combinano e danno a questa città unica un clima sorprendentemente temperato. Le temperature estive non raggiungono mai gli estremi del deserto, a pochi chilometri all'interno, ed anche gli inverni sono miti, caratterizzati occasionalmente dal caldo vento dell'est. La città prende il nome dalla sua posizione alla foce del fiume Swakop, che raramente presenta acque di superficie, ma che invece fornisce acqua sotterranea per un certo numero d'interessanti fenomeni naturali, come la Valle della Luna, la Piana delle Welwitschie e l'Oasi Goanikontes. All'estremità meridionale della città si trova una fascia di dune costiere mobili che raggiunge Walvis Bay, a trentadue chilometri. A nord di Swakopmund si trova la famosa Skeleton Coast, che, malgrado ancora evitata dalla gente di mare, rappresenta oggi un eldorado per i pescatori.

Sistemazione in **hotel Hansa Hotel** o similare <http://hansahotel.com.na/>

Mercoledì 17 Giugno 2026: Swakopmund, Pelican Point & Sandwich Harbour, Namib Desert (400Km)

Un'altra giornata con scenari indimenticabili. Dopo la prima colazione si procede infatti verso Walvis Bay, importante cittadina portuale a circa 45 Km a sud di Swakopmund. Giunti presso lo Yacht Club ci attende un catamarano per una breve navigazione sulla baia di Walvis. Con un po' di fortuna ammireremo cormorani e tanti altri uccelli marini ma anche delfini. Sbarchiamo all'altezza di Pelican Point in uno scenario davvero suggestivo. E' qui che sarà possibile ammirare una colonia di otarie in un contesto praticamente privato. Ci saranno ad attenderci dei veicoli 4x4 per spingerci a sud fino a Sandwich Harbour. E' qui che le alte dune sabbiose del Namib si gettano letteralmente nell'Oceano con piscine naturali salmastre, che si vengono a creare dai moti delle maree, richiamo irresistibile per tantissimi uccelli marini. L'escursione viene effettuata con guida locale di lingua inglese. Al termine viene servito un aperitivo rinforzato prima di rientrare a Walvis Bay. Si procede poi per l'antico deserto del Namib attraversando così il settore settentrionale del Namib Naukluft dove canyon e vallate regalano paesaggi di incredibile bellezza. Arriviamo nel tardo pomeriggio presso il nostro Glamping Camp che si avvale di una posizione privilegiata per ammirare il tramonto. Cena e pernottamento in tenda di lusso.

Sistemazione al **Desert Hills Glamping Camp** <https://www.namibia-tracks-and-trails.com/en/>



Giovedì 18 Giugno 2026: Sossusvlei, Dead Vlei & Sesriem Canyon (250km)

Sveglia mattutina per godere della migliore luce durante l'escursione alle rinomate dune di Sossusvlei. Tempo a disposizione per visitare Sossusvlei, l'emozionante Deadvlei, e il vicino canyon di Sesriem la cui conformazione geologica svela molti misteri sulla formazione e l'evoluzione del nostro Pianeta Terra. Pranzo in corso di escursione. Il pomeriggio è a disposizione per relax. Cena e pernottamento.

Per saperne di più: Sossusvlei. Questa valle, dove il fiume Tsauchab scompare tra l'argilla bianca alla base di alcune tra le dune più alte del mondo, è una delle attrazioni turistiche più spettacolari della Namibia. Le dune si stendono a perdita d'occhio e le loro ricche colorazioni variano dall'albicocca al rosso e all'arancio vivo. Tre dei punti più belli nella zona di Sossusvlei sono: Hiddenvlei, a breve distanza dal parcheggio 2x4, Deadvlei, così nominata a causa degli scheletrici tronchi di antiche acacie che si trovano al centro della secca piana e Sossusvlei stessa. Se le piogge sono abbondanti, il fiume Tsauchab riesce a scorrere fino alla valle creando un paradiso per gli uccelli acquatici. Anche durante la stagione secca spesso è possibile vedere orici, antilopi saltanti e struzzi che si nutrono della sparsa vegetazione lungo i corsi d'acqua. Il Nara!, un frutto simile allo Tsamma, melone che si trova in questa zona, viene mangiato per il suo contenuto d'elementi nutritivi e di liquido.

Sistemazione al **Desert Hills Glamping Camp** : Pensione completa con bevande locali incluse a cena
<https://www.namibia-tracks-and-trails.com/en/>

Venerdì 19 Giugno 2026: Deserto del Namib, Deserto del Kalahari (250km)

Un gradevole trasferimento tra bei passi montani ed ampie vallate ci conduce verso la regione del deserto del Kalahari. Sistemazione in uno dei Lodge della regione. Al pomeriggio esploriamo questo fragile eco-sistema con un'attività naturalistica a bordo di veicoli 4x4 aperti per poter apprezzare in tutta la sua bellezza anche questo affascinante deserto. Cena e pernottamento.

Per saperne di più: Il deserto del Kalahari è una vasta distesa sabbiosa che si estende per circa 520.000 km², è situato sull'immenso altopiano che copre l'Africa australe e si trova ad una altezza media di 900 metri. Copre il 70% del territorio del Botswana e parti dello Zimbabwe, della Namibia e del Sudafrica ed è il quarto deserto al mondo per estensione. Il deserto del Kalahari si trova all'interno di un bacino che porta lo stesso nome e misura oltre due milioni e mezzo di chilometri quadrati arrivando a coprire ben nove paesi africani. Il nome Kalahari deriva dalla parola Kgalagadi della lingua Tswana e significa "la grande sete". Il Kalahari è un deserto di sabbia rossa, in parte arido e in parte semi arido. Parti del Kalahari ricevono più di 250 mm di acqua piovana ogni anno, mentre la zona veramente arida si trova a sud-ovest, dove ogni anno piovono meno di 175 mm d'acqua, rendendo quest'area un deserto di tipo fossile. Le temperature estive variano dai 20 ai 40 °C, mentre in inverno il clima è secco e freddo, con una temperatura minima che può essere sotto lo zero. Le uniche riserve d'acqua di grandi dimensioni sono costituite dai pan, laghi salati effimeri che si riempiono durante la stagione delle piogge. Tra gli animali che vivono nella regione vi sono iene, leoni, suricati, antilopi e molte specie di rettili e uccelli. La vegetazione è molto variegata e comprende più di 400 specie di piante, ma consiste principalmente di graminacee e acacie. Il Kalahari ospita l'antico popolo nomade dei Boscimani, che si crede vivano in queste terre come cacciatori-raccoglitori da almeno ventimila anni. Vi sono numerosi giacimenti di carbone, rame e nichel e una delle più grandi miniere di diamanti del mondo.

Sistemazione in **hotel Kalahari Anib Lodge** , trattamento pensione completa
<https://gondwana-collection.com/accommodation/kalahari-anib-lodge>



Sabato 20 Giugno 2026: Kalahari, Windhoek

Prima colazione e partenza di buon mattino verso l'aeroporto di Windhoek. Partenza con volo Ethiopian alle ore 14:30 per Addis Abeba. Arrivo alle ore 21:20
Proseguimento alle ore 00:15 - Pasti e pernottamento a bordo.

Domenica 21 Giugno: Milano

Arrivo alle ore 05:50 a Milano Malpensa

Quota finita di partecipazione **euro 5960.00 pp.**

Minimo 12, massimo 16 partecipanti

Cambio applicato 1 NAD = 20.60 ZAR

Supplemento camera singola euro 550.00

La quota include:

Tasse aeroportuali pari a euro 370.00 **

Assicurazione Nobis Multirischi (sanitaria ed annullamento) pari a euro 168.00

Voli Ethiopian in classe economica, bagaglio in stiva incluso

Tutti i trasferimenti durante il tour in veicolo Toyota Land cruiser 4x4 o sim.

Guida/autista esperto parlante lingua italiana per tutta la durata del viaggio

10 notti in camere/tende doppie con servizi privati negli hotel indicati in programma.

Trattamento di pernottamento e prima colazione, 9 pranzi di cui uno leggero durante l'escursione a Sandwich Harbour, 9 cene.

Bevande ai pasti incluse solo nei Glamping come da dettaglio

Visite ed escursioni indicate, ingressi ai parchi citati

Assistenza del personale corrispondente in lingua italiana, Set da Viaggio

Accompagnatore dall'Italia

La quota non include:

Visto di ingresso – ottenimento in loco – NAD 1600 (circa 78€)

Bevande ai pasti

Extra di carattere personale

Mance (indicativamente euro 100 per tutto il tour, raccolte all'arrivo dall'accompagnatore)

Prenotazioni entro il 13 Dicembre

Acconto euro 1800.00 pp. alla conferma - Saldo 45gg prima della partenza

Documenti necessari al viaggio

- Passaporto validità minima 6 mesi dalla data di rientro , con minimo 3 pagine bianche
- Visto di ingresso da ottenere e pagare all'arrivo (NAD1600)
- In caso di Minori che viaggiano con 1 solo genitore è necessaria una documentazione specifica

via Zaroli 48 - 20025 Legnano (Mi)

tel. 0331.440937 fax 595431

www.ilviaggiosauro.it info@ilviaggiosauro.it